

Riscontro quesiti relativi all'Avviso Pubblico "presentazione di proposte progettuali innovative da parte di soggetti del terzo settore per la valorizzazione e partecipazione degli adolescenti" indetto con Disposizione Dirigenziale n. 129 del 28/07/2015

- 1. In merito ai soggetti proponenti si chiede se un'associazione sportiva dilettantistica (ASD) o associazione sportiva senza scopo di lucro possa rientrare nei soggetti del terzo settore di cui all'art. 13 della L.R. n. 11/2007-**

La Legge Regionale 11/2007, all'art. 13 stabilisce che sono soggetti del terzo settore ... " le associazioni di promozione sociale e nonché gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali, e gli altri enti di promozione sociale". Pertanto l'assenza dello scopo di lucro e l'operatività nell'ambito dei servizi sociali e promozione sociale sono condizioni imprescindibili per la partecipazione all'avviso pubblico.

Inoltre nel testo del bando viene precisato, relativamente alle condizioni di ammissibilità, che l'Ente partecipante abbia come finalità statutarie la promozione dei diritti dell'infanzia e adolescenza.

- 2. In merito alla obbligatorietà dell'iscrizione al Registro Regionale delle Associazioni per associazioni sportive senza scopo di lucro**

Tale obbligo non sussiste.

- 3. In merito alla possibilità di considerare come "sede operativa" il territorio sul quale sono stati realizzati progetti ancora in corso**

Nel testo dell'avviso pubblico, relativamente alle condizioni di ammissibilità, si richiede che il soggetto proponente abbia sede operativa sul territorio cittadino; è richiesta inoltre un'esperienza in attività progettuali analoghe che saranno valutate in sede di commissione ma che non possono ritenersi sede operativa.

- 4. In merito alla possibilità di poter realizzare un progetto su due Municipalità cittadine**

Nella premessa dell'Avviso Pubblico viene specificato che verranno selezionati un massimo di 5 progetti ognuno afferente ad una diversa Municipalità cittadina al fine di promuovere l'equilibrio territoriale.

- 5. In merito alla possibilità di realizzare una parte delle attività presso Centri giovanili o altre strutture del Comune di Napoli**

Nessuna limitazione viene prevista in merito nel testo dell'Avviso Pubblico.

Il Dirigente del Servizio
Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza
Dott.ssa Barbara Trupiano

